



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. PROTCIVI 222/2026

Ordinanza. n. 2 del 19/01/2026

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 12, COMMA 5 DEL D.LGS. N.1 DEL 2 GENNAIO 2018 - ATTIVAZIONE DI MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE E DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ IN CONSEGUENZA DEL COMUNICATO STRAORDINARIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 17 GENNAIO 2026 - RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E MARINO. RICHIAMO ORDINANZA SINDACALE N. 80 DEL 10/09/2025.

Il sottoscritto dirigente, dott. Ignazio Bacile, che attesta di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art. 7 del dpr 62/2013, e di aver acquisito analoga dichiarazione dai dipendenti che hanno collaborato all'istruttoria, sottopone al Sindaco la seguente proposta di Ordinanza contingibile ed urgente.

IL SINDACO

Vista e condivisa la proposta che segue:

Premesso che

- il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana, con Comunicato straordinario del 17 gennaio 2026, ha segnalato l'imminente interessamento del territorio regionale, e in particolare della Sicilia occidentale, da parte di una intensa perturbazione meteorologica, con previsione di precipitazioni diffuse e localmente molto abbondanti, forti venti di burrasca e mareggiate, tali da determinare rilevanti criticità idrogeologiche, idrauliche e lungo le aree costiere;
- il medesimo comunicato invita i Sindaci, quali Autorità locali di protezione civile, ad attuare con immediatezza le misure previste nei Piani Comunali di Protezione Civile e ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti a salvaguardia della popolazione;
- non è stato finora diramato l'Avviso di Protezione civile DRPC Sicilia, mentre il Bollettino di criticità del DPC Nazionale per la giornata di domani, lunedì 19 gennaio 2026 riporta “*Ordinaria criticità per rischio temporali / allerta GIALLA: per la Sicilia Centro-Meridionale e isole Pelagie, Centro-Settentrionale, versante tirrenico, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica*”;

- con Ordinanza Sindacale n. 80 del 10 settembre 2025 sono state disciplinate, in modo organico e permanente, le misure organizzative, le fasi operative e le modalità di attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la gestione delle emergenze meteo-idrogeologiche sul territorio comunale di Trapani;

Considerato che:

- il territorio comunale di Trapani presenta aree urbane e costiere vulnerabili a fenomeni di allagamento, esondazione, forti raffiche di vento e mareggiate, già interessate in passato da eventi critici;
- le condizioni meteorologiche previste possono determinare pericoli immediati per l'incolumità delle persone, in particolare:
 - nei sottopassi, nelle zone depresse e lungo la viabilità interferente con il reticolto idrografico;
 - nelle aree verdi, alberate, nei cimiteri e in prossimità di strutture precarie;
 - lungo il litorale, i moli, i pontili e le aree costiere esposte;
 - risulta pertanto necessario adottare misure precauzionali temporanee, integrative e coerenti con l'Ordinanza n. 80/2025, finalizzate a ridurre l'esposizione della popolazione ai rischi prevedibili – **che si allega a formare parte integrante del presente provvedimento**;
- ricorrono i presupposti di contingibilità e urgenza di cui agli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

Visti

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- la L.R. Sicilia n. 22/1994;

ORDINA

DECORRENZA	SCADENZA (salvo proroga)
dalle ore 00:00 del giorno 19/01/2026	alle ore 16:00 del giorno 21/01/2026

1 – Richiamo e attuazione delle misure operative di protezione civile

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è confermata e attuata l'Ordinanza Sindacale n. 80 del 10/09/2025, con riferimento alle misure organizzative e alle fasi operative ivi previste per il rischio meteo-idrogeologico, idraulico e marino.
2. È disposto il preallertamento della struttura comunale di protezione civile, delle Funzioni di Supporto del C.O.C., della Polizia Locale e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile già individuate nei provvedimenti vigenti.
3. Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è posto in stato di pronta attivazione e potrà essere convocato, anche in forma ristretta, in relazione all'evoluzione dei fenomeni.

2 – Disposizioni precauzionali e limitazioni temporanee

Per tutta la durata dell'allerta – attualmente prevista dal 19 al 21 gennaio 2026 - e comunque fino a cessate esigenze, al fine di prevenire gravi pericoli per la pubblica incolumità:

- a) è vietato lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di intrattenimento all’aperto, anche se precedentemente autorizzate, su aree pubbliche o aperte al pubblico esposte agli eventi meteorici;
- b) è disposto il divieto di accesso, transito e permanenza in:
- parchi, giardini pubblici, ville comunali, cimiteri e altre aree verdi;
 - impianti sportivi all’aperto e aree giochi esterne;
 - sottopassi, zone depresse e aree notoriamente soggette ad allagamento;
- c) è vietata la sosta e la permanenza in prossimità di alberature, cantieri, strutture provvisorie, cartellonistica, insegne e carichi sospesi, nel raggio di possibile caduta;
- d) è interdetta la fruizione delle aree costiere, ivi comprese spiagge, moli, pontili, scogliere e litorali esposti a mareggiate;
- e) resta ferma la possibilità per la Polizia Locale e per la Protezione Civile comunale di disporre ulteriori interdizioni puntuali di strade, aree o manufatti in presenza di pericolo attuale o imminente.

3 – Compiti delle strutture comunali e operative

1. Il Corpo di Polizia Locale assicura – nei limiti del personale a disposizione - servizi di vigilanza, presidio del territorio, regolazione e interdizione della viabilità nelle aree a rischio, operando anche in H24 se necessario.
2. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, in coordinamento con le Organizzazioni di Volontariato attivate, provvede:
 - al monitoraggio dei punti critici del territorio;
 - all’assistenza alla popolazione;
 - al raccordo informativo con la SORIS, la Prefettura e le strutture operative sovracomunali.
3. I responsabili dei servizi comunali e delle aziende erogatrici di servizi pubblici essenziali assicurano la piena reperibilità del personale e la funzionalità dei mezzi e delle attrezzature.

4 – Raccomandazioni alla popolazione

Si raccomanda alla cittadinanza di:

- limitare gli spostamenti allo stretto necessario;
- evitare sottopassi, corsi d’acqua, aree allagate o potenzialmente allagabili;
- non sostare in locali intarsiati o semintarsiati;
- allontanarsi dalle aree costiere e dai litorali;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle Autorità competenti.

5 – Comunicazioni e pubblicità

La presente ordinanza è trasmessa a:

- on. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it
- sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- S.E. il Prefetto di Trapani
protocollo.preftp@pec.interno.it
- sig. Questore di Trapani

dipps185.00F0@pecps.poliziadistato.it

- sig. Direttore l’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
direzione.generale@pec.asptrapani.it
- sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
com.trapani@cert.vigilfuoco.it
- spett. Trapani Servizi SpA
notifiche@pec.trapaniservizi.it
- spett. ATM Spa Trapani Azienda Trasporti e Mobilità
atmtrapani@legalmail.it
- spett. Ditta Individuale Di Gaetano Gaetano Via Pietretagliate n 201 Pietretagliate Misiliscemi (TP)
digaetanogaetano@pec.cgn.it
- spett. Formula Ambiente s.p.a.
formulambientespa@pec.it
- spett. City Green Light s.r.l. sede legale Via G. Zampieri n 15 36100 Vicenza
citygreenlight@legalmail.it
- spett. OVPC S.O.S. Valerice
sosvalderice@pec.it
- spett. OVPC G.I.V.A. delegazione di Trapani delegazionetrapani@pec.associazionegiva.eu

ed è pubblicata all’Albo Pretorio on-line e diffusa tramite i canali istituzionali del Comune.

AVVERTE

- che, a norma dell’art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che, ai sensi dell’art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente preposto al servizio, dott. Ignazio BACILE.

Trapani, lì 19/01/2026

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO



Il Sindaco
TRANCHIDA GIACOMO

(firma digitale ai sensi dell’art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 19/01/2026



Ordinanza del Sindaco

Proposta n. PROTCIVI 5014/2025

Ordinanza. n. 80 del 10/09/2025

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE SUL TERRITORIO COMUNALE. ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE. ATTIVAZIONI PER I GIORNI 10-11/09/2025.

IL SINDACO

Premesso che:

- in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018 e dal D.Lgs 267/2000 e s.m.i, il Sindaco è Autorità territoriale di Protezione Civile; è preposto all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui agli art. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità o la salute pubblica; è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;

Preso atto che il territorio Comunale presenta delle criticità su alcune zone cittadine, già vulnerate nel recente passato da eventi di allagamenti in area urbana, a causa di intense precipitazioni che hanno arrecato danni ad abitazione private e ad attività commerciali;

Ritenuto che – dai riferimenti dei servizi comunali – vi sono probabilità di una eventuale situazione di criticità – per cui si rende oltremodo necessario preallertare il sistema comunale di Protezione Civile e i Responsabili delle Funzioni di Supporto previste nella pianificazione vigente e individuati con Decreto sindacale n. 23 del 08/03/2023;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3.12.2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentante le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di protezione civile” del 09.11.2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell’ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporne l’attivazione;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell’art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018”;

Considerato che le condizioni meteorologiche attese richiedono di verificare la prontezza della risposta di protezione civile da parte della struttura comunale;

Visto il D.Lgs. 1/2018;

Vista la L.R. 22/1994;

Visto l’art. 50, comma 5 e l’art. 54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.P. Regionale n. 12/2001 “Regolamento regionale concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile”;

Visto l’art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l’art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto lo Statuto comunale;

Considerato che:

- i rischi per la popolazione, derivanti dal grave stato di crisi che potrebbe essere causata da eccezionali eventi meteorici, non possano essere sottovalutati;
- nello svolgimento di tali funzioni, il Sindaco assicura il coinvolgimento di tutti gli uffici/servizi/settori dell’Amministrazione nel periodo ordinario e in emergenza, per garantire la massima partecipazione della struttura nello svolgimento delle attività di protezione civile;
- a sua volta, la struttura comunale di protezione civile deve garantire anche il raccordo e il coordinamento delle attività con gli Enti e le Amministrazioni esterne, nonché con le Società di servizi a partecipazione pubblica e le aziende private che possono concorrere all’effettiva operatività del servizio di emergenza comunale;

Atteso che, per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile in situazioni di emergenza prevista o in atto di particolare criticità, il Sindaco in quanto Autorità territoriale di protezione civile, dispone dell’intera struttura comunale e può chiedere l’intervento delle diverse strutture operative della protezione civile presenti sul proprio territorio nonché delle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità;

Ritenuto che vada verificata l’operatività dei servizi essenziali e di emergenza qualora sussistano gli estremi per attivare con immediatezza, anche temporaneamente ed in configurazione ridotta e limitata alle sole funzioni di supporto essenziali, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la gestione dell’emergenza idraulica, nonché per garantire la prontezza operativa del sistema di protezione civile comunale e assicurare una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione, individuando il responsabile di ciascuna Funzione;

per tutto quanto in narrativa evidenziato e che qui si intende integralmente riportato

O R D I N A

A) La presente ordinanza contiene **disposizioni permanenti** di coordinamento per l'attività di competenza degli Assessori delegati ex art. 12, comma 8, della l.r. n. 7/1992 e atti di indirizzo di cui all'art. 109, comma 1, del Tuel per i Dirigenti, da valere come indicazioni per l'esercizio del potere di coordinamento del Segretario generale ai sensi dell'art. 97 del Tuel, al fine di assicurare la concreta attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12 comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione civile".

MISURE ORGANIZZATIVE PER LE FASI OPERATIVE

1) **Nelle more dell'aggiornamento** del Piano comunale di protezione civile che dovrà definire l'insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, e rappresenta lo strumento attraverso cui definire l'organizzazione operativa della struttura di protezione civile comunale per lo svolgimento delle attività ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) del Codice della Protezione civile, in conformità alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021, **dovranno essere osservate le seguenti disposizioni per l'effettiva operatività delle azioni indispensabili di competenza dell'Autorità comunale di Protezione civile, relativamente al rischio allagamenti in area urbana:**

1.1. IN RELAZIONE ALL'AVVISO DI PROTEZIONE CIVILE D.R.P.C. PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018, Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., DPRS n. 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico):

1.1.1. CON LIVELLO DI ALLERTA “GIALLO” (FASE: ATTENZIONE):

Preallertamento delle strutture comunali e delle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, le cui prestazioni – in relazione all'emergenza in corso o alla prevenzione/eliminazione di un pericolo o di un evento imminente - possono concorrere all'esecuzione delle attività previste nel presente provvedimento.

1.1.2. CON LIVELLO DI ALLERTA “GIALLO” (FASE: PREALLARME) in presenza di fenomeni di pioggia intensa e persistente, rilevati dalla diretta osservazione della situazione sul territorio e degli effetti al suolo delle precipitazioni e **CON LIVELLO DI ALLERTA “ARANCIONE” (FASE: PREALLARME)**: **attivazione del C.O.C. in forma ridotta** (nelle Funzioni 1, 3, 4, 7 e 9) e attivazione dei seguenti servizi:

1.1.2.1. MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA DEI PUNTI CRITICI. Verifica di eventuali diffusi danni e allagamenti ad agglomerati urbani o singoli edifici, reti infrastrutturali e attività antropiche. Verifica di eventuali diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolto idrografico secondario (F1 – Polizia Locale – Volontariato organizzato – FF.O., segnalazioni qualificate, etc.)

- 1.1.2.2.** Servizi per la manutenzione e/o lo SGOMBERO urgente di STRADE PUBBLICHE, comprensivi di operatori e mezzi d'opera: Ditta Individuale **Di Gaetano Gaetano Via Pietretagliate n 201 Misiliscemi (TP)** referente comunale: istr. tecnico geom. Gaspare ZIMMARDI
- 1.1.2.3.** Servizi e interventi per l'immediata CHIUSURA DEI CANCELLI, a mezzo di veicoli con sistemi di segnalazione di emergenza a luci lampeggianti blu: **Polizia Locale - OVPC SOS Valderice** - referente: Giovanni DONATO
- 1.1.2.4.** Servizi per la collocazione e GESTIONE DELLE POMPE IDROVORE ed interventi di bonifica dei luoghi, con sufficiente dotazione di personale e mezzi - **Trapani Servizi S.p.A. con sede legale Via del Serro s.n.c. C/da Belvedere 91100** referente: ing. Orazio AMENTA - - **OVPC SOS Valderice** referente comunale: istr. tecnico geom. Gaspare ZIMMARDI
- 1.1.2.5.** Servizi di PRONTO INTERVENTO e controllo della VIABILITÀ STRADALE, nonché ogni altro servizio occorrente in relazione all'emergenza in corso, da assicurarsi attraverso il Corpo di Polizia Locale in H24, oltre l'eventuale personale per il presidio dei cancelli (col concorso di **A.T.M. Trapani S.p.A.**) e col supporto degli Ausiliari del Traffico per evitare che veicoli in sosta non consentita ostacolino le operazioni di deviazione del traffico veicolare;
- 1.1.2.6.** Servizi di natura straordinaria resi da **Formula Ambiente S.p.A. con sede legale Via dei Rottami, 5147521 Cesena (FC) con sede distaccata in Trapani nella Via F.sco Culcasi n. 8 zona Industriale**, anche nelle giornate di domenica per l'eventuale RIMOZIONE DI RIFIUTI che ostruiscono i deflusso dell'acqua e per il monitoraggio e la eventuale deostruzione delle caditoie su tutto il territorio comunale; referente comunale: ing. Francesco ALA
- 1.1.2.7.** Servizi resi da **City Green Light S.r.l. sede legale Via G. Zampieri n. 15-36100 Vicenza** con il cestello elevatore ed operatori per INTERVENTI EMERGENZIALI sulla PUBBLICA ILLUMINAZIONE; referente comunale: Istr. Tecnico Geom. Leonardo ASARO – Istr. t. Luigi SCALIA

1.1.3. CON LIVELLO DI ALLERTA ROSSO: (Fase: ALLARME) Il C.O.C. è permanentemente operativo in tutte le Funzioni di supporto con Codice di Allerta Rossa, fino al rientro dalla Fase di Allarme ad una fase inferiore, oppure con l'abbassamento del Livello di Allerta. Sono attivate le procedure per:

- 1.1.3.1.** Interventi puntuali di SOMMA URGENZA per eliminazione rischi
- rischi residui e pericoli per la Pubblica incolumità;
 - ordinanze di inibizione della circolazione stradale;

- chiusura delle attività scolastiche o di attività di natura agricola, industriale ecc. ubicate in siti a rischio;
- istituzione cancelli e/o presidi di Forze di Polizia, ecc.
- attivazione del Volontariato organizzato di P.C.
- evacuazione di abitazioni in aree a rischio esondazione, etc.
- assistenza alla popolazione evacuata

1.1.3.2. La CHIUSURA degli ASILI nido e di tutte le SCUOLE di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche, con riserva di ulteriori disposizioni di proroga, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche di dare tempestiva ed opportuna informazione all'utenza del presente provvedimento

1.1.3.3. L'INTERDIZIONE all'uso delle AREE PUBBLICHE potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi

1.1.3.4. L'interdizione temporanea all'uso dei LOCALI INTERRATI, SEMINTERRATI E BASSI, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti già oggetto di precedenti criticità

1.1.3.5. La SOSPENSIONE di tutte le MANIFESTAZIONI/EVENTI ALL'APERTO, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate

2) **Dare atto che restano attribuite** le responsabilità delle Funzioni di supporto come segue:

- **F1 Coordinamento** - responsabile dott. Ignazio BACILE
- **F3 Volontariato** - responsabile sig. Andrea ODDO
- **F4-F5 Materiali e mezzi e Servizi essenziali** – Titolare E.Q. a.i. P.C. Geom. Gaspare ZIMMARDI, Geom. Paolo ADRAGNA, Titolare E.Q. – Serv. Patrimonio Geom. Giuseppe GUAIANA – **organi di vertice delle Aziende erogatrici si servizi di Pubblica utilità (sopra individuate);**
- **F6 Censimento Danni a Persone e cose** - Titolare E.Q. Ing. F/sco ALA, Istr. Tecnico Salvatore Francesco SPADA e Bartolomeo SCIBILIA;
- **F7 Strutture operative e viabilità** - responsabile comm. P.M. Benedetto SOLINA;
- **F8 Telecomunicazioni** – responsabile Presidente ARI TP Marco CANNAMELA;
- **F9 Assistenza alla popolazione** - responsabile dott.ssa Francesca BILLECI.

- 3) **Disporre** che, con successivi provvedimenti dei dirigenti dovranno essere individuati, tra i dipendenti dell'Ente, le unità occorrenti a garantire il corretto funzionamento delle misure adottate anche con autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario, per il cui finanziamento in caso di emergenza è autorizzata la deroga al tetto di cui all'art. 14 CCNL 1999, a mente dell'articolo 39 del CCNL 14 settembre 2000. In ogni caso, al verificarsi di eventi di varia natura, improvvisi, non previsti o non prevedibili, o per i quali non esiste alcuna tipologia di allertamento, devono essere eseguite nel più breve tempo possibile le azioni relative alla configurazione operativa, più adeguata alla situazione in atto, della struttura di protezione civile.
- 4) **L'attivazione** del Centro Operativo Comunale sarà disposta dal Sindaco, anche per vie immediate, e formalizzata prima possibile con Decreto sindacale.

ORDINA, altresì

B) i seguenti provvedimenti precauzionali per i giorni **10-11/09/2025**:

- **10/09/2025 il passaggio alla Fase di PREALLARME per rischio meteo-idrogeologico-idraulico;**
- **10/09/2025 l'attivazione della procedura di cui al punto 1.1.2 della presente ordinanza.**
- **L'attivazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 per operatività tecnico-logistica e assistenza alla popolazione delle seguenti O.V.P.C.:**
 - **ASSOCIAZIONE P.A. S.O.S. VALDERICE ONLUS – COD. 733**
 - **G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO
DELEGAZIONE DI TRAPANI – ODV – COD. 1204**
- Ai soggetti responsabili delle Amministrazioni pubbliche (con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza) e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune di Trapani, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolinità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali e delle attività non indispensabili.
- Alla Polizia Locale e ai funzionari comunali della Protezione civile e delle Strutture operative locali, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all'eventuale immediato sgombero/evacuazione di edifici e alla chiusura di strade e/o ponti ricadenti nelle zone a rischio in presenza di attuale o imminente pericolo, avvalendosi ove necessario, del supporto delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile, esclusivamente per l'assistenza alla popolazione e le operazioni di soccorso consentite dalla normativa vigente sul volontariato.

AVVISA

- **dalle ore 18:00 del 10.09.2025 e per tutta la notte dell'11.09.2025 tutta la popolazione ricadente nel territorio comunale di Trapani** – in particolare Rione Cappuccinelli, Via Cap. Sieli e pressi del passaggio a livello di Via Marsala, Via Virgilio, Piazza Martiri d'Ungheria, Via Marconi, Via Salvatore Lonero, Via Marino Torre, Via Vespri, Via dei Mille, Via G.B. Fardella,

Via Archi, Via Convento San Francesco di Paola e tutte le altre aree urbane già in precedenza vulnerate da eventi di allagamento - **di osservare le seguenti misure e precauzioni:**

- *non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane o allagamenti;*
- *mettere in salvo per tempo tutti i beni collocati in locali soggetti ad allagamento e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;*
- *non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;*
- *evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;*
- *evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorsi;*
- *disattivare l'erogazione del gas e dell'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;*
- *non soggiornare nel corso dell'evento in locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per trascorrere la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;*
- *predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali a rischio allagamento;*
- *adottare ogni misura di autoprotezione che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolinità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;*
- *prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità attraverso, radio, tv, social network e tutte le altre fonti di informazioni;*
- *informarsi, presso l'amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita;*
- *all'esterno, non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;*
- *all'esterno, non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;*
- *in casa, non tentare di arginare la massa d'acqua ma spostarsi ai piani superiori;*
- *allontanarsi dalla località in caso si avvertano rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio;*
- *allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);*
- *non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);*
- *allontanarsi dalle spiagge, dalle coste, dai moli;*
- *non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci rischi residui e si intralicia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.*

INFORMA

- della presente Ordinanza, le Strutture Operative locali che operano in concorso alle attività emergenziali nell’ambito del Servizio Nazionale della Protezione civile di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 1/2018.
- il Dipartimento Regionale della Protezione civile per le funzioni di coordinamento di cui all’art. 41 comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018.

DISPONE

- sia data **massima diffusione** alla presente ordinanza attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili;
- la trasmissione **a cura dell’Ufficio di Gabinetto** della presente ordinanza mediante invio di copia, a mezzo PEC:
 - on. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it
 - sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
 - S.E. il Prefetto di Trapani
protocollo.preftp@pec.interno.it
 - sig. Questore di Trapani
dipps185.00F0@pecps.poliziadistato.it
 - sig. Direttore l’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
direzione.generale@pec.asptrapani.it
 - sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
com.trapani@cert.vigilfuoco.it
 - spett. Trapani Servizi SpA
notifiche@pec.trapaniservizi.it
 - spett. ATM Spa Trapani Azienda Trasporti e Mobilità
atmtrapani@legalmail.it
 - spett. Ditta Individuale Di Gaetano Gaetano Via Pietretagliate n 201 Pietretagliate Misiliscemi (TP)
digaetanogaetano@pec.cgn.it
 - spett. Formula Ambiente s.p.a.
formulambientespa@pec.it
 - spett. City Green Light s.r.l. sede legale Via G. Zampieri n 15 36100 Vicenza
citygreenlight@legalmail.it
 - spett. OVPC S.O.S. Valerice
sosvalderice@pec.it
 - spett. OVPC G.I.V.A. delegazione di Trapani
delegazionetrapani@pec.associazionegiva.eu
- di comunicare - **per il tramite dell’Ufficio di Gabinetto**, la presente ordinanza al Segretario generale, a tutti i Settori dell’ente e in particolare ai responsabili delle funzioni di supporto di cui al Decreto del sindaco n. 23 dell’8/03/2023 e ai referenti sopra individuati.

AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente preposto al servizio, dott. Ignazio BACILE;

MANDA

all'Albo pretorio online per la pubblicazione della presente Ordinanza.

Trapani, lì 10/09/2025

**IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
BACILE IGNAZIO**



**Il SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 10/09/2025



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 80 del 10/09/2025

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE SUL TERRITORIO COMUNALE. ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE. ATTIVAZIONI PER I GIORNI 10-11/09/2025..

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi dal 10/09/2025 al 25/09/2025, al numero 5507

Trapani li, 29/09/2025



Sottoscritta
PANEPIINTO GIOVANNI
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 29/09/2025